

ESATTO S.P.A. A SOCIO UNICO

Relazione sulla Gestione al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	01051150322
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 120743
P.I.	01051150322
Capitale Sociale Euro	840.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	829910
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Andamento della gestione e commento dei risultati della Società

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.065.494,00; il risultato prima delle imposte è di Euro 1.488.208,00. Il risultato economico dell'esercizio 2024 segna un incremento di oltre 400mila Euro rispetto l'anno precedente, dovuto principalmente a un fortissimo incremento delle attività più qualificanti della Società: l'accertamento dei cosiddetti "tributi maggiori" (IMU e TARI) e della riscossione coattiva. Nel 2024, infatti, non sono state introdotte novità normative rilevanti sulla gestione ordinaria delle entrate, pertanto, la Società ha potuto dedicare tutte le sue forze alle attività di recupero e contrasto all'evasione, che hanno consentito un aumento delle somme riscosse per conto del Comune di Trieste di oltre 8,6milioni di Euro rispetto l'anno precedente. Complessivamente, Esatto S.p.A. nel 2024 ha riscosso Euro 131.206.866,00, rispetto a Euro 122.575.674,00 dell'anno precedente (+8.631.192,00), registrando un incremento del 7,04%. Di conseguenza, è cresciuto anche il valore della produzione di oltre 626mila Euro (+11,16%), passando da 5.610.590,00 a 6.236.655,00 Euro. L'ammontare dei costi della produzione, invece, è aumentato di un modesto 2,19%, poco più di 103mila Euro, passando da 4.711.858,00 a 4.814.984,00 Euro. La differenza positiva tra valore e costi della produzione ha raggiunto Euro 1.421.672,00 (+58,19% rispetto al 2023).

In esecuzione del "Contratto di servizio tra Comune di Trieste ed Esatto S.p.A. per i servizi inerenti le attività di gestione tributaria ed extratributaria", entrato in vigore dal 1° gennaio 2017 e successive integrazioni, è proseguita la riscossione della TARI, delle sanzioni amministrative relative al Codice della Strada, del Canone Unico Patrimoniale, delle tariffe di sosta su strada e nei parcheggi pubblici comunali, della gestione dell'Imposta di soggiorno, nonché del plateatico e, limitatamente all'accertamento delle annualità pregresse, dell'IMU, della TASI e del COSAP. La gestione di quest'ultima entrata si è conclusa nel 2024 con l'emissione e la notifica degli accertamenti esecutivi per l'omesso pagamento delle annualità 2019 e 2020.

Passando ad analizzare le principali entrate gestite, sono stati riscossi 59,5 milioni di Euro di ILIA e 38,7 di TARI; è aumentato ancora il gettito del Canone Unico Patrimoniale, passato da Euro 7,1 a 7,3 milioni, come quello dei parcheggi, passato da 3,1 milioni a oltre 3,3 milioni e quello dell'Imposta di soggiorno, passato da 2,1 a oltre 2,3 milioni. La riscossione coattiva ha compiuto un ulteriore progresso, passando da 5,8 milioni a quasi 7milioni di Euro (+20,57%), l'accertamento IMU è passato da Euro 3.434.531,00 a Euro 4.487.654,00 (+30,66%), quello della TARI da Euro 1.874.026,00 a Euro 2.863.506,00 (+52,80%). La costante attività di accertamento e riscossione relativa ai tributi maggiori, inoltre, ha contribuito al pagamento spontaneo (ravvedimento operoso) nel corso del 2024 di oltre 6,6 milioni di Euro di IMU (Euro 4.108.059,26) e ILIA (Euro 2.514.436,16) di competenza delle annualità precedenti.

I dati analitici, riportati nella tabella che segue, riassumono tutte le somme, compresi i dividendi pagati dalla Società nel 2017, 2023 e 2024, introitate dal Comune e tutti i costi a carico dell'Ente (aggi e compensi, I.V.A. e spese di notifica del C.d.S.) dall'entrata in vigore dell'attuale contratto di servizio.

anno	riscosso	totale aggi	%	i.v.a.	spese postali CdS	totale costi	dividendi pagati	saldo
2017	100.310.258,00 €	3.978.069,00 €	3,97	875.175,18 €	215.996,43 €	5.069.240,61 €	91.674,00 €	95.332.691,39 €
2018	103.568.709,00 €	4.033.693,00 €	3,89	887.412,46 €	281.828,78 €	5.202.934,24 €	- €	98.365.774,76 €
2019	109.205.180,00 €	4.363.177,00 €	4,00	959.898,94 €	333.503,44 €	5.656.579,38 €	- €	103.548.600,62 €
2020	103.544.002,00 €	3.867.786,00 €	3,74	850.912,92 €	238.018,82 €	4.956.717,74 €	- €	98.587.284,26 €
2021	111.441.879,00 €	4.418.936,00 €	3,97	972.165,92 €	231.927,44 €	5.623.029,36 €	- €	105.818.849,64 €
2022	116.783.258,00 €	5.041.244,00 €	4,32	1.109.073,68 €	268.216,79 €	6.418.534,47 €	- €	110.364.723,53 €
2023	122.575.674,00 €	5.027.243,00 €	4,10	1.105.993,46 €	292.308,00 €	6.425.544,46 €	553.971,00 €	116.704.100,54 €
2024	131.206.865,88 €	5.719.864,70 €	4,36	1.258.370,23 €	218.317,06 €	7.196.551,99 €	630.803,00 €	124.641.116,89 €

La differenza positiva tra quanto complessivamente ricavato nel 2024 e i costi a carico dall'Ente ha superato i 124,6 milioni di Euro, superiore di quasi 8 milioni rispetto ai 116,7 dell'esercizio precedente e, soprattutto, superiore di oltre 29 milioni rispetto ai 95,3 milioni del primo anno di vigenza dell'attuale contratto. Nel 2024, il totale di aggi e compensi a carico del Comune di Trieste è leggermente aumentato, conseguentemente alla maggiore incidenza delle attività più onerose che richiedono la notifica di atti impositivi.

Il costante aumento delle somme complessivamente riscosse per conto dell'Ente impositore, conferma ancora una volta l'appropriatezza e la convenienza della scelta del Comune di Trieste di affidare la gestione delle entrate alla propria società *in house*. L'unica flessione registrata, infatti, è riferita al 2020, anno caratterizzato dalle difficoltà economiche causate dalla pandemia da CoViD-19, e dalle conseguenti normative emergenziali in materia di tributi ed entrate e sospensione delle attività di riscossione. Tra il 2023 e il 2024 si è registrato il massimo incremento da un anno all'altro del totale riscosso, pur non essendo stata affidata a Esatto S.p.A. la gestione di alcuna nuova entrata.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a 145.250 Euro per immobilizzazioni immateriali, costituite integralmente da migliorie su beni di terzi (parcometri), e 14.713 Euro per immobilizzazioni materiali.

In particolare, per quanto concerne le materiali, si specifica che sono stati acquistati mobili e attrezzature da ufficio (Euro 7.603) oltre a macchine elettroniche (Euro 7.110).

Principali dati economici

Nella tabella che segue si fornisce una rappresentazione sintetica del conto economico riclassificato della Società, posto a confronto con i dati relativi all'esercizio precedente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2024	2023	Delta
Ricavi netti	6.181.937	5.537.199	644.738
Consumi di materie prime	0	0	0
Altri ricavi	54.719	73.391	(18.672)
PRIMO MARGINE	6.236.656	5.610.590	626.066
Costo del personale	2.652.678	2.592.840	59.838
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.834.470	1.875.853	(41.383)
Altri costi d'esercizio	172.347	161.850	10.497
Accantonamenti	3.904	0	3.904
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	1.573.257	980.047	593.210
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	117.193	49.234	67.959
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	34.392	32.081	2.311
Svalutazioni	0	0	0
MARGINE OPERATIVO NETTO - EBIT	1.421.672	898.732	522.940
Risultato della gestione finanziaria	66.536	28.608	37.928
Risultato della gestione straordinaria	0	0	0
UTILE ANTE IMPOSTE - EBT	1.488.208	927.340	560.868
Imposte sul reddito	-422.714	-263.337	(159.377)
UTILE NETTO	1.065.494	664.003	401.491

A migliore descrizione dei risultati economici conseguiti dalla Società si riportano nella tabella seguente alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICI ECONOMICI	2024	2023	Delta
ROI - Return in Investments	46,23%	34,04%	12,19%
ROE - Return on Equity	34,65%	25,15%	9,50%
ROS - Return on Sales	23,00%	16,23%	6,77%

Il ROI, rappresentato dal rapporto tra utile operativo netto (EBIT) e la somma tra capitale circolante netto ed attività fisse, indica l'attitudine dell'impresa a rendere proficui gli investimenti realizzati nella gestione caratteristica; la posta si attesta al 46,23%.

Il ROE è invece calcolato come rapporto tra il risultato netto ed il valore del patrimonio netto e sintetizza la redditività globale della gestione, esprimendo infatti la remunerazione del patrimonio netto. L'indice si attesta al 34,65%.

Il ROS, calcolato come rapporto tra utile operativo netto (EBIT) e fatturato, rappresenta il reddito medio per unità di vendita, ossia la marginalità ottenuta dalla vendita dei propri servizi. La posta si attesta al 23,00%.

Principali dati patrimoniali

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2024	2023	Delta
Immobilizzazioni immateriali nette	106.370	93.888	12.482
Immobilizzazioni materiali nette	88.878	108.557	(19.679)
Partecipazioni immobilizzate	0	0	0
Altre attività non correnti	1.012.001	10.011	1.001.990
Attivo immobilizzato	1.207.249	212.456	994.793
Crediti commerciali verso terzi e verso controllanti	1.740.661	1.659.218	81.443
Altri crediti a breve	382.303	357.531	24.772
Rimanenze	0	0	0
Ratei e risconti attivi	29.488	17.505	11.983
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0	0
Attività a breve	2.152.452	2.034.254	118.198
Debiti commerciali verso terzi e verso controllanti	(328.129)	(445.401)	117.272
Altri debiti a breve	(2.053.305)	(1.573.966)	(479.339)
Ratei e risconti passivi	(4.107)	(4.708)	601
Passività a breve	(2.385.541)	(2.024.075)	(361.466)
Capitale d'esercizio netto	(233.089)	10.179	(243.268)

TFR	(801.704)	(761.758)	(39.946)
Fondi rischi	(168.442)	(164.537)	(3.905)
Altri debiti a medio/lungo termine	(1.311.228)	(1.422.499)	111.271
Passività a medio/lungo termine	(2.281.374)	(2.348.794)	67.420
Capitale investito Netto	(1.307.214)	(2.126.159)	818.945
Patrimonio Netto	(3.075.211)	(2.640.521)	(434.690)
PFN a medio lungo termine	0	0	0
PFN a breve termine	4.382.425	4.766.680	(384.255)
PN e indebitamento finanziario netto	1.307.214	2.126.159	(818.945)

Dai dati sopra esposti emerge la solidità patrimoniale della Società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, a migliore descrizione della quale si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	2024	2023	Delta
Margine primario di struttura	1.867.962	2.428.065	-560.103
Quoziente primario di struttura	2,55	12,43	-9,88

Il quoziente primario di struttura, determinato quale rapporto fra il capitale netto ed il valore netto delle immobilizzazioni, mette in risalto la capacità dell'azienda di finanziare con mezzi propri le immobilizzazioni nette.

Il decremento rispetto all'anno precedente è dettato dall'incremento dell'attivo immobilizzato per l'investimento in BTP a 3 anni aventi scadenza nel 2026.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, confrontata con quella al termine dell'esercizio precedente, viene rappresentata nella tabella che segue (unità di euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2024	2023	Delta
Banche attive	4.371.315	4.745.188	(373.873)
Denaro e altri valori in cassa	11.110	21.492	(10.382)
Disponibilità liquide e azioni proprie	4.382.425	4.766.680	(384.255)
Debito vs banche per finanziamenti - quota a breve termine	0	0	0
Debito finanziario vs soci - quota a breve termine	0	0	0
Altri debiti finanziari - quota a breve termine	0	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0	0
Debiti Finanziari a breve	0	0	0
PFN a breve termine	4.382.425	4.766.680	(384.255)

Debiti vs banche per finanziamenti - quota a medio/lungo termine	0	0	0
Debito finanziario vs soci - quota a medio lungo termine	0	0	0
Altri debiti finanziari - quota a medio/lungo termine	0	0	0
Crediti finanziari non correnti	0	0	0
PFN a medio lungo termine	0	0	0

Posizione Finanziaria Netta	4.382.425	4.766.680	(384.255)
------------------------------------	------------------	------------------	------------------

La posizione finanziaria netta si attesta su un valore positivo di Euro 4.382.425 diretta conseguenza delle disponibilità liquide risultanti alla data di chiusura dell'esercizio, e dell'assenza di debiti di natura finanziaria.

Una siffatta struttura, caratterizzata dall'assenza di ricorso al capitale oneroso di terzi, rende non significativa l'analisi a mezzo dei più diffusi e condivisi indici di natura finanziaria.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla

gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale – informazioni, queste, peraltro espressamente richieste dal disposto dell'art. 2428, secondo comma, c.c..

L'organico medio aziendale impiegato nel corso dell'esercizio in commento ammonta a 47 unità e ha raggiunto il totale di 51 unità nel secondo semestre; i contratti applicati sono quelli del settore bancario, degli autoferrotranvieri e dei dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi. Non si sono registrati nel corso dell'esercizio infortuni che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime o morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola; inoltre, la Società non ha addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., la Società ha attuato tutte le disposizioni previste per garantire la sicurezza sul lavoro dei dipendenti.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, si rileva che l'attività svolta non comporta particolari riflessi sull'ambiente. Si segnala pertanto che, nel corso dell'esercizio, la Società non ha causato alcun danno all'ambiente per il quale sia stata dichiarata colpevole, né è stata oggetto di sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, c.c. si dà atto che la Società non è impegnata in attività di ricerca e sviluppo che abbiano comportato la capitalizzazione di costi.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Di seguito il dettaglio dei rapporti con il Comune di Trieste, che detiene il capitale sociale della nostra Società:

Società	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
Comune di Trieste	128.146	1.420.284	1.710.456	0	5.943.870	58.977

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati dalle condizioni previste dal Contratto di servizio.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si precisa che, al 31/12/2024, non esistevano azioni proprie o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'*addendum* contrattuale, che ha formalizzato le novità intervenute a livello normativo (sostituzione di COSAP, ICP e DPA con il CUP e introduzione dell'ILIA in Friuli Venezia Giulia) e organizzativo (gestione diretta da parte del Comune delle tariffe della refezione scolastica e dei servizi educativi, qualità del servizio di gestione delle tariffe e dei rapporti con i contribuenti TARI) dal 2021 al 2023, costituirà la base del nuovo contratto di servizio tra il Comune di Trieste e la sua Società *in house*. Per il resto, è prevedibile il proseguimento e lo sviluppo delle attività attualmente in essere; l'*addendum* prevede che il servizio delle pubbliche affissioni, del quale il Comune ha già previsto la dismissione, sia mantenuto attivo, almeno, fino al 31/12/2025.

Nel mese di marzo 2025, la Società si è dotata di una sede ("ex Meccanografico", appena ristrutturato) più

adeguata alle esigenze dell'utenza e del personale e idonea anche in caso di un eventuale ulteriore sviluppo e implementazione di nuove attività.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ex art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del c.c.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis, del Codice civile si dà atto che la Società non ha utilizzato strumenti finanziari.

La Società monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta al fine di anticipare eventuali effetti negativi che potrebbero ripercuotersi sulla redditività e sull'equilibrio patrimoniale e finanziario della stessa.

A tal fine, i rischi finanziari considerati sono i seguenti:

- **Rischio di credito** - per quanto concerne il rischio di credito, vengono attuate procedure di controllo costante sulla situazione degli incassi, benché le controparti commerciali possano considerarsi con solvibilità accertate; i crediti di quei clienti, che comunque rappresentano una minima percentuale dell'importo complessivo, che non ottemperano puntualmente ai propri impegni vengono prudentemente svalutati.
- **Rischio finanziario** - circa la gestione finanziaria si segnala che la Società non ha in essere linee di credito in quanto riesce a far fronte con le proprie risorse alle esigenze di liquidità; non risulta pertanto significativo il rischio finanziario.
- **Rischio di mercato** - tenuto conto dell'attività peculiare della Società, non risulta significativo il rischio di mercato.

Informativa ex art. 6 D.Lgs. n. 175/2016

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 175/2016)

Per il periodo di vigenza del Contratto di servizio tra il Comune di Trieste ed Esatto S.p.A. (01/01/2017 – 31/12/2025) il prospetto di conto economico presentato prevedeva un margine di utile non più elevato di quello necessario a far fronte a eventuali rischi gestionali non pianificabili a priori, coerentemente con la natura della Società. Superato il biennio 2020-21, dal 2022 la redditività è considerevolmente aumentata, rendendo remota l'ipotesi di crisi aziendale; in ogni caso, il contratto di servizio prevede la possibilità di revisione dello stesso con cadenza annuale e, più specificatamente, all'art. 14 "Disciplina specifica dei corrispettivi", che "gli aggi ed i corrispettivi di cui al presente articolo, su richiesta di ciascuna delle parti, possono essere ricalcolati annualmente tenuto conto sia della "durabilità" nel tempo della Società che dei risultati di bilancio annuali di Esatto S.p.A. (...)".

Il prospetto di conto economico della gestione dei servizi oggetto del contratto di servizio è stato predisposto partendo dai dati storici della contabilità industriale di Esatto S.p.A. e procedendo alla loro normalizzazione, sterilizzando tutte le poste attive e passive legate a eventi non ripetibili. I centri di costo sono stati individuati sulla base della rilevanza delle singole attività e della possibilità di attribuzione certa dei costi diretti. L'imputazione percentuale dei costi generali è stata fatta sommando il totale dei costi di ciascun centro di imputazione e attribuendo a ciascuno una percentuale sul totale dei costi diretti e, di conseguenza, indiretti. Una volta stabilito il totale dei costi di ogni centro di imputazione, si è proceduto al calcolo dell'aggio (calcolato in base al dato storico di ciascuna entrata) o compenso necessario a garantire l'equilibrio economico di ogni attività affidata alla Società, in modo che, pur risultando la remunerazione richiesta conveniente per l'Ente

affidante rispetto alle alternative offerte dal mercato, ogni singolo centro di costo sia in grado di garantire il proprio equilibrio economico.

La struttura amministrativa, con cadenza trimestrale, elabora situazioni contabili riclassificate, al fine di verificare l'andamento della gestione e analizzare eventuali scostamenti rispetto ai dati previsionali. Tali strumenti hanno anche lo scopo di valutare il teorico rischio del manifestarsi di indicatori sintomatici di crisi aziendale, ed eventualmente adottare tempestivamente i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento di situazioni di crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause.

Il "Regolamento disciplinante le modalità di esercizio del controllo analogo sulle società *in house providing* a totale partecipazione del Comune di Trieste", approvato con D.C. n. 6 del 20/01/2020 prevede la presentazione entro il 30 settembre di una relazione previsionale sull'andamento della società, il piano delle assunzioni e il piano degli acquisti e alienazioni immobiliari, nonché di un report semestrale in cui vengano evidenziati l'andamento della situazione economico-finanziaria e dei flussi di liquidità, lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e i relativi indicatori quantitativi e qualitativi, le cause di eventuali scostamenti rispetto alle direttive dell'Ente socio, gli indicatori extra-contabili (standard qualitativi e tecnici, indagini di *customer satisfaction*), eventualmente previsti dai Contratti di servizio e/o dalla Carta dei servizi, le procedure assunzionali e i principali atti di gestione del personale, l'andamento del fatturato, anche ai fini della verifica di quanto disposto all'art. 16, commi 3 e 3 bis, del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii, come recepito nello Statuto.

Strumenti integrativi di governo societario (art. 6, commi 3-5, D. Lgs. n. 175/2016)

Nella presente sezione si dà conto degli strumenti integrativi di governo societario adottati e non adottati dalla Società, compatibilmente con le sue dimensioni aziendali, le caratteristiche organizzative, la qualifica di società *in house* del Comune di Trieste e l'attività svolta.

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza nonché alle norme di tutela della proprietà industriale e intellettuale.

La qualifica di società *in house* del Comune di Trieste e l'attuale svolgimento di attività unicamente a beneficio del Socio unico non richiedono l'implementazione di particolari strumenti volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza. Per la tipologia di attività esercitata non sussistono, inoltre, particolari rischi in relazione alla tutela dell'altrui proprietà industriale e intellettuale.

b) Ufficio di controllo interno

Si ritiene che l'ufficio amministrativo, che riporta direttamente al Direttore generale, sia adeguatamente strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'azienda per collaborare con l'Organo di controllo e il Revisore, riscontrando tempestivamente le richieste da questi provenienti, e per riferire sulla regolarità e l'efficienza della gestione con la cadenza almeno trimestrale prevista dalla legge per le verifiche periodiche. Per le citate ragioni legate alle dimensioni ed alla complessità, le procedure interne non prevedono la trasmissione periodica di relazioni; ogni informazione è assunta dal Collegio e dal Revisore, nell'ambito dell'attività legalmente prevista.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

Già nel 2019 è stato adottato il Modello Organizzativo di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001, che recepisce il Codice Etico, già in vigore, e comprende il "Piano di prevenzione della corruzione e Piano per la trasparenza e l'integrità". Il citato Contratto di servizio tra il Comune di Trieste ed Esatto S.p.A. prevede, inoltre, all'art. 23

“Osservanza dei Codici di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.”, che “Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto la Società ed i suoi collaboratori a qualsiasi titolo sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 31.1.2014, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.4.2013 n. 62”. Esatto S.p.A., pertanto, impronta la propria attività alla massima attenzione e correttezza nei confronti di tutti gli *stakeholders*.

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa

Pur non adottando ulteriori strumenti di responsabilità sociale di impresa, l'attività della Società si conforma ai valori del Socio unico Comune di Trieste, richiamati dal contratto di servizio (artt. 5 “Modalità di erogazione dei servizi”, 23 “Osservanza dei Codici di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii” e 24 “Patto d'integrità”).

Trieste, 31 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione